

**RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E DI ADESIONE AL CODICE DI
AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE
ANNO 2006**

Sezione I

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade

Autostrade S.p.A. ha aderito al Codice di Autodisciplina delle Società quotate di Borsa Italiana del 1999, come rivisitato nel luglio 2002, le raccomandazioni del quale risultano integralmente recepite dal Codice di Autodisciplina della Società, salva la mancata istituzione del Comitato per le nomine, come più avanti specificato nella Sezione III.

Tali raccomandazioni sono state attuate dalla Società nel corso del 2006, come più avanti precisato nella Sezione III di questa relazione che è stata redatta in conformità alle indicazioni fornite da Emittenti Titoli e da Assonime.

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. nella sua ultima versione del dicembre 2004 è pubblicato sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate.

Completano la disciplina del sistema di Governance della Società le norme contenute nello Statuto Sociale e nell'apposito Regolamento assembleare.

Lo **Statuto Sociale** è stato adeguato nell'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2004 alle nuove disposizioni entrate in vigore con la Riforma del Diritto societario, introducendo, tra l'altro, nuove misure al fine di favorire una partecipazione ancora maggiore degli azionisti di minoranza alle sedute assembleari.

Lo Statuto Sociale prevede come oggetto sociale: a) l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altre Società ed Enti; b) il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle Società od Enti ai quali partecipa; c) qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La Società potrà anche, ancorché in via non prevalente, acquistare, possedere, gestire, sfruttare, aggiornare e sviluppare, direttamente o indirettamente, marchi, brevetti, know-how relativi a sistemi di telepedaggio ed attività affini o connesse.

Il **Regolamento delle Assemblee**, riportato in calce allo Statuto Sociale, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie. Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate.

Il **capitale sociale** di Autostrade è composto da n. 571.711.557 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Al 31.12.2006 il nucleo stabile degli azionisti, riuniti nella Società Schemaventotto S.p.A., controlla il 50,1% del capitale sociale di Autostrade. Il rimanente 49,9% è flottante sul mercato.

Sulla base delle comunicazioni effettuate alla Consob ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98, oltre a Schemaventotto S.p.A., al 31.12.2006 risultano possedere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale votante di Autostrade S.p.A. gli azionisti: Banca Popolare di Milano SCRL (4,323%); Amber Capital LP (2,094%), JP Morgan Chase & Co. Corporation (3,296%).

Non risulta l'esistenza di **patti parasociali** fra gli azionisti di Autostrade S.p.A..

Risulta invece l'esistenza comunicata a CONSOB, Borsa Italiana ed al pubblico, ai sensi dell'art. 122 Testo Unico della Finanza, di accordi fra gli azionisti di Schemaventotto S.p.A., stipulati in data 24 novembre 1999 e rinnovati in data 28 gennaio 2005.

Come già riferito nella relazione dello scorso anno, l'azionista di maggioranza Schemaventotto S.p.A. non esercita **attività di direzione e di coordinamento** nei

confronti di Autostrade S.p.A.. Si ribadisce che la stessa Autostrade S.p.A. - avendo assunto il ruolo e l'attività di holding di partecipazione ponendosi a capo del Gruppo di imprese che operano, principalmente, nell'attività di concessionarie autostradali - svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del codice civile sulle società appartenenti al Gruppo medesimo.

Di conseguenza, per le società controllate che hanno dichiarato il proprio assoggettamento ad Autostrade, l'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento del Gruppo sono definite e circoscritte nell'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/12/2005.

Il Regolamento, il cui testo completo è visionabile sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate, individua le competenze del Consiglio di Amministrazione e quelle dell'Amministratore Delegato. Quest'ultimo si avvale, tra l'altro, del supporto del Comitato di Direzione da lui presieduto e composto dai Responsabili delle Direzioni di Autostrade. A tale Comitato è affidata la responsabilità di definire per il Gruppo le linee di indirizzo per l'attuazione delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione nonché di monitorare i fatti rilevanti relativi al raggiungimento degli obiettivi di budget di Gruppo.

L'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo potranno essere rivisitate in occasione delle valutazioni sull'adesione al nuovo Codice di Autodisciplina sopra richiamato.

Sezione II

Adesione al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006

Autostrade ha ritenuto di rinviare ai primi mesi del 2007 le decisioni in merito al Nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana pubblicato nel marzo 2006.

Infatti, fino a dicembre 2006, è proseguito l'iter del processo di fusione per incorporazione di Autostrade S.p.A. in Abertis Infraestructuras S.A., le cui prospettive, in caso di esito positivo, avrebbero reso non applicabile alla nuova società originata dalla fusione, di diritto spagnolo, il codice sopra indicato.

Non essendosi realizzata la suddetta operazione di fusione, ed essendo in corso il procedimento di riorganizzazione societaria del Gruppo, si procederà alla riscrittura del Codice di Autodisciplina, al fine di aderire parzialmente o totalmente al nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, e del Codice Etico nelle sezioni relative all'osservanza delle normative italiane ed estere.

Tale attività sarà svolta nei prossimi mesi e comunque una volta completata la riorganizzazione societaria.

Sezione III

Informazioni sull'attuazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione luglio 2002)

Si riportano di seguito le informazioni sul rispetto, da parte del sistema di corporate governance di Autostrade, delle prescrizioni del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate di Borsa Italiana del 1999, come rivisitato nel luglio 2002.

1. Il Consiglio di Amministrazione

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della Società, ha esclusiva **competenza e pieni poteri** di natura ordinaria e straordinaria ai fini della gestione dell'impresa sociale ed attua **la direzione ed il coordinamento delle società controllate** facenti parte del Gruppo.

Pur in presenza di deleghe o di attribuzioni di poteri gestionali alle articolazioni aziendali, non viene esclusa la competenza del Consiglio che ha il dovere di sorvegliare la corretta esecuzione ed attuazione dei poteri delegati ed il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

Competenze

Il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro le seguenti competenze esclusive:

- redige ed adotta le regole di corporate governance della Società e definisce le linee guida della corporate governance del Gruppo;
- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società, delle controllate e del Gruppo nel suo insieme;
- esamina ed approva il budget annuale della Società e del Gruppo, nonché le relative riprevisioni infrannuali;
- esamina, valuta ed approva, la documentazione di rendiconto periodico e l'informativa contemplate dalla normativa vigente;
- definisce il Modello Organizzativo di Gruppo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; esamina e valuta il generale andamento della gestione, anche confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi;
- esercita attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo che si sono dichiarate assoggettate a tale attività, anche attraverso l'emanazione di direttive di Gruppo e l'istituzione di adeguati flussi informativi; nell'esercizio di tali poteri, tra l'altro, stabilisce la dimensione e la composizione degli organi amministrativi delle società controllate, provvede alle designazioni per le cariche di Presidente, Vice Presidente e di Amministratore Delegato delle stesse; esamina ed approva le operazioni, compresi gli investimenti e i disinvestimenti, della Società e delle controllate, aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario; esamina ed approva le acquisizioni o dismissioni, sia della Società, sia delle controllate, di partecipazioni dirette o indirette aventi particolare rilevanza; delibera sui patti parasociali relativi a società partecipate.

Composizione

Fino all'Assemblea del 7 aprile 2006, che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade era composto da 14 Amministratori: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Vito Gamberale, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Amerigo Borrini; Roberto Cera; Sergio De Simoi; Piero Di Salvo; Antonio Fassone; Guido Ferrarini; Guidalberto Guidi; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio (nel novembre 2005 il Consigliere Sabino Cassese aveva presentato le dimissioni e non era stata effettuata alcuna nomina in sua sostituzione).

Attualmente fanno invece parte del Consiglio di Amministrazione **quindici componenti**. L'Assemblea del 7 aprile 2006 ha infatti eletto i quindici Consiglieri per gli esercizi 2006-2007-2008, sulla base delle liste presentate dai soci entro i termini e con le modalità previsti dall'art. 20 dello Statuto Sociale e pubblicate su quotidiani nazionali.

Nella suddetta Assemblea sono stati eletti dalla lista di maggioranza presentata da Schemaventotto S.p.A., ai sensi dell'art. 20 lettera a) dello Statuto Sociale, 12 Consiglieri: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Vito Gamberale, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Amerigo Borrini; Roberto Cera; Sergio De Simoi; Piero Di Salvo; Antonio Fassone; Giuseppe Guarino; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio.

Il Consigliere Giuseppe Guarino ha presentato le dimissioni con lettera in data 2 maggio 2006 ed al suo posto è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2006 il Direttore Generale Giovanni Castellucci la cui nomina, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2386 1° comma c.c., aveva durata fino alla prossima Assemblea. Nella stessa riunione il Consiglio ha conferito a Giovanni Castellucci anche la carica di Amministratore Delegato dal momento che nella riunione del 2 maggio 2006 il Consiglio aveva deliberato di revocare per giusta causa tutti i poteri conferiti a Vito Gamberale dal Consiglio stesso in data 7 aprile 2006.

Il Consigliere Vito Gamberale ha quindi rinunciato alla carica con lettera in data 21 maggio 2006.

La successiva Assemblea Ordinaria del 30 giugno 2006 ha pertanto eletto, in sostituzione dei Consiglieri uscenti Vito Gamberale e Giuseppe Guarino, i Consiglieri Giovanni Castellucci e Luisa Torchia.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi a valle dell'Assemblea del 30 giugno 2006 ha poi nominato Amministratore Delegato il Consigliere Giovanni Castellucci, che ha mantenuto l'incarico di Direttore Generale.

Sempre nell'Assemblea del 7 aprile 2006 sono stati eletti dalla lista di minoranza, ai sensi dell'art. 20 comma 11 lettera b) dello Statuto Sociale, 3 Consiglieri: Alberto Bombassei, Alberto Clò; Guido Ferrarini.

L'Assemblea del 7 aprile 2006, inoltre, ha autorizzato in via generale e preventiva la deroga al divieto di non concorrenza, ai sensi dell'art. 2390 c.c., per gli Amministratori della Società, fermo restando che ciascun Amministratore informerà il Consiglio di eventuali attività esercitate in concorrenza con la Società.

Il Consiglio è pertanto composto da tredici amministratori non esecutivi e da due amministratori esecutivi (l'Amministratore Delegato ed il Presidente).

Gli **amministratori non esecutivi** sono, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari e apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Attualmente si possono considerare non esecutivi i Consiglieri Alemany Mas, Benetton, Bombassei, Borrini, Cera, Clò, De Simoi, Di Salvo, Fassone, Ferrarini, Mion, Piaggio e Torchia.

Viene specificato che gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo

conto del **numero di cariche** di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal proposito nella tabella riepilogativa (Tabella 1) viene riportato per ciascun amministratore il numero di incarichi dagli stessi ricoperti, oltre all'incarico ricoperto in Autostrade S.p.A., in società con le caratteristiche indicate e, nell'Allegato A, l'elencazione degli incarichi stessi.

Ad un numero adeguato di amministratori non esecutivi è stato riconosciuto il requisito di **amministratori indipendenti**, in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina che accoglie i principi del c.d. Codice Preda, intendendo come tali quegli amministratori che: (a) non intrattengono direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio; (b) non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a eventuali patti parasociali per il controllo o per l'indirizzo strategico della Società stessa; (c) non sono familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle lettere (a) e (b).

L'indipendenza degli amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A., tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.

Nel Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. sono qualificati come indipendenti i Consiglieri Bombassei, Clò, Di Salvo e Ferrarini.

Attività nell'esercizio 2006

Nel corso dell'anno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A ha tenuto in totale 17 riunioni. Di queste, 3 sono state tenute dal Consiglio di Amministrazione in carica prima dell'Assemblea del 7 aprile. La percentuale media di presenze è stata di circa il 94% (la percentuale di partecipazione di ogni amministratore attualmente in carica viene indicata nella Tabella 1).

In occasione delle riunioni è stata sottoposta la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio hanno partecipato il Direttore Generale (prima che partecipasse al Consiglio di Amministrazione in qualità di Amministratore) ed il Direttore Amministrazione, Pianificazione, Finanza e Investor Relations della Società, come previsto dal Codice di Autodisciplina.

La Società ha diffuso nel mese di dicembre 2006 il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2007; in base ad esso sono previste 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione di Autostrade.

2. Comitato Esecutivo

Tenuto conto che nel 2005, in occasione della gara per la privatizzazione di autostrade in Francia, il Consiglio - al fine di contenere la circolazione di informazioni sensibili e prevenire potenziali conflitti di interesse - aveva ritenuto opportuno conferire specifica delega ad alcuni Consiglieri per la valutazione congiunta della strategia di partecipazione di Autostrade alla gara, il Consiglio stesso, in data 7 aprile 2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale, ha ritenuto opportuno stabilizzare tale soluzione deliberando l'istituzione del Comitato Esecutivo al quale sono stati conferiti una serie di poteri, limitatamente alle operazioni con l'estero, quali, tra gli altri:

- la definizione dei piani di attuazione delle linee strategiche per l'estero delineate dal Consiglio;
- l'esame e l'approvazione delle partecipazioni, anche di società del Gruppo, alle procedure di gara e ad iniziative all'estero nonché delle connesse strutture delle operazioni;
- l'esame e l'approvazione della costituzione di Società, Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o altre forme equivalenti per la partecipazione ad iniziative estere;
- l'esame e l'approvazione di operazioni di natura economica funzionali alla partecipazione a gare ed iniziative estere.

Il Comitato Esecutivo è composto da 5 Consiglieri. Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono membri di diritto. Gli altri tre componenti sono stati nominati nelle persone dei Consiglieri Alberto Bombassei, Gianni Mion e Giuseppe Piaggio.

Dalla sua istituzione il Comitato Esecutivo non si è mai riunito, tenuto conto che, in merito alle iniziative all'estero avvenute nel corso dell'anno, è intervenuto lo stesso Consiglio di Amministrazione, anche alla luce delle intese raggiunte nell'ambito del processo di fusione.

3. Il Presidente

Al Presidente è attribuita ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha inoltre un **ruolo esecutivo**, in quanto, in aggiunta ai **poteri** spettanti per legge e per Statuto, gli sono state attribuite, tra l'altro, le seguenti competenze:

- assicurare adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli organi delle controllate nell'ambito dell'esercizio della attività di direzione e coordinamento;
- seguire, in coerenza con i programmi approvati dagli organi collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società e del Gruppo;
- seguire, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le problematiche di carattere giuridico-legale di maggiore rilevanza per la Società ed il Gruppo nel suo insieme;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali e sulla corretta attuazione dei deliberati degli organi collegiali avvalendosi della funzione legale e dell'internal auditing;
- curare i rapporti della Società e del Gruppo, inteso nel suo complesso, con le Autorità nazionali ed estere, Enti ed organismi anche di carattere sopranazionale.

4. L'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della attuazione della direzione e coordinamento di Gruppo.

All'Amministratore Delegato competono la definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito (i) ai piani strategici industriali e finanziari anche pluriennali della Società e del Gruppo, nonché, in generale, in merito alle strategie ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società e del Gruppo; (ii) alle riprevisioni infrannuali ed al budget.

E' tenuto inoltre a:

- a) curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa per riferire in merito al Consiglio di Amministrazione ed all'attuazione del Modello Organizzativo di Gruppo;
- b) monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società e delle società del Gruppo;
- c) curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e del Presidente, ai sensi di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina.

I principali limiti di valore individuati risultano: Euro 3.500.000 per singoli contratti con qualsiasi terzo attinenti all'oggetto sociale; Euro 3.500.000 per operazione, anche se frazionatamente eseguita in più riprese, per acquisizione ed alienazione di partecipazioni ed in genere per qualunque operazione di Borsa; Euro 2.000.000 per risoluzione di vertenze e transazioni; Euro 3.500.000 per singola operazione relativa a finanziamenti a società del Gruppo e garanzie a o per conto terzi.

L'Amministratore Delegato rende conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale, tempestivamente, e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite, assicurando in particolare che sia fornita al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci, adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi ed a quelle attuate mediante l'esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Analoghi doveri hanno i Consiglieri cui siano attribuite deleghe o che abbiano, nell'ambito di operazioni, interessi propri o per conto di terzi.

5. I Comitati

La Società ha istituito tutti i comitati previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana del 1999, come rivisitato nel luglio 2002, ad eccezione del Comitato per le nomine, che non è stato introdotto per le ragioni espresse in seguito.

Inoltre, come già riferito lo scorso anno, era stato previsto, allo scopo di migliorare il controllo sugli impegni presi dalle società del Gruppo nei rispettivi contratti di concessione, il Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico, il quale, come meglio specificato di seguito, è stato, nel corso del 2006, riallocato nell'ambito della controllata Autostrade per l'Italia.

Il Comitato per la Remunerazione

Ruolo e composizione

Il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori e per gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria per la Società e per il Gruppo.

Si riunisce di norma una volta ogni tre mesi su istanza del suo Presidente e, comunque, all'occorrenza.

E' attualmente composto dal Consigliere non esecutivo Gianni Mion, quale Presidente, dal Consigliere non esecutivo Amerigo Borrini e dal Consigliere indipendente Alberto Clò, eletto nella lista di minoranza.

Attività

Nel 2006 il Comitato ha tenuto 6 riunioni (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata nella Tabella 1) ed ha assunto determinazioni e formulato proposte in merito ai seguenti punti:

- determinazione dei criteri per la realizzazione di interventi di Politica Retributiva per il Vertice Aziendale e per l'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;

- individuazione delle linee guida e delle relative entità economiche di Politica Retributiva per Dirigenti e Quadri del Gruppo Autostrade per il 2006;
- determinazione dei criteri per la remunerazione variabile (M.B.O.) 2006 dell'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;
- determinazione dei criteri per la consuntivazione delle schede M.B.O. 2005 del Vertice Aziendale e dell'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;
- determinazione delle condizioni economiche concordate con l'Amministratore Delegato Autostrade/Presidente Autostrade per l'Italia al momento della sua cessazione dalle cariche;
- definizione dei criteri di determinazione dei compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato di Autostrade/Autostrade per l'Italia S.p.A..

Né il Presidente, né l'Amministratore Delegato hanno partecipato alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Ruolo e composizione

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive e di ausilio per le attività connesse alla verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Con riferimento alla composizione si fa presente che, con la scadenza del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2003/2005 – avvenuta con l'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2005 tenutasi il 7 aprile 2006 – è giunto a scadenza anche il mandato dei Consiglieri membri del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione nominato per gli esercizi 2006/2008 ha individuato, nella seduta del 7 aprile 2006, i nuovi membri del Comitato, confermando peraltro nella carica i precedenti componenti del Comitato stesso.

Pertanto nel 2006 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance è risultato composto, tanto prima quanto dopo la data del 7 aprile, dal Consigliere non esecutivo Giuseppe Piaggio, quale Presidente, dal Consigliere indipendente Piero Di Salvo e dal Consigliere indipendente Guido Ferrarini, eletto nella lista di Minoranza.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i Sindaci Effettivi ed il responsabile dell'internal auditing.

I compiti attribuiti al Comitato sono specificatamente indicati nel Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. pubblicato sul sito aziendale.

Attività

Nel corso dell'anno 2006 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si è riunito 13 volte (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata per singolo componente nella Tabella 1) ed ha affrontato i seguenti temi:

- Progetto gestione rischi aziendali e processo di riorganizzazione dell'Internal Auditing.
- Incarico di revisione contabile.
- Relazione sulla Corporate Governance 2005.

- Incontri periodici con la società di revisione KPMG in relazione alle attività da questa svolte nel corso dell'anno, con particolare riferimento al Bilancio 2005 ed alla Situazione Patrimoniale ed economica al 30/06/2006.
- Attività Internal Auditing: Consuntivo attività 2005; Programma lavori 2006; schede interventi effettuati.
- Parti correlate.
- Aggiornamento Procedure "Informazione al mercato" e "Codice Internal Dealing".
- Situazioni Patrimoniali ed Economiche al 31/03/2006 ed al 30/09/2006.
- Comitato Post Audit.
- Relazione KPMG sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma al 31/12/2005.
- Accordo fiscale con l'Agenzia delle Entrate.
- Relazioni periodiche sull'attività svolta dal Comitato stesso nel corso del 2006.
- Nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate.
- Proposte per il Piano di Audit 2007-2009.

I membri del Comitato hanno inoltre svolto una riunione informale in data 12 ottobre 2006 in merito al Piano di azione post risk assessment 2006, con la presenza del responsabile dell'Unità operativa Risk Management e Controllo Interno che ha relazionato sulle attività in corso di svolgimento.

Il Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico

Il Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. prevede, tra gli organi di Corporate Governance della stessa Autostrade S.p.A., il Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico, con il compito di svolgere funzioni consultive a favore del Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. medesima circa l'osservanza da parte delle Società controllate autostradali degli obblighi di natura convenzionale derivanti dai rapporti con l'ANAS, nonché per ogni altra questione connessa all'attività dalle stesse svolte nei confronti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

Nello svolgimento dell'incarico il Comitato deve effettuare una certificazione indipendente del comportamento di Autostrade per l'Italia e delle altre Società concessionarie autostradali rispetto agli obblighi convenzionali assunti con l'ANAS.

Proprio in considerazione della specificità dell'incarico sopra indicato nonché di una rivisitazione dell'intero sistema di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha valutato l'opportunità di riallocare lo stesso Comitato nell'ambito della società concessionaria Autostrade per l'Italia.

Pertanto, nella seduta del 21 luglio 2006, dopo aver preso atto delle dimissioni di due dei tre componenti del Comitato, il Prof. Ernesto Stajano ed il Prof. Angelo Piazza, ha deliberato di procedere alla revisione del Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A., prevedendo in particolare la soppressione di tale Comitato – che per effetto delle dimissioni anzidette risultava composto unicamente dal Prof. Manin Carabba - tra gli organi di Corporate Governance di Autostrade S.p.A e la sua istituzione nell'ambito di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., **quindi**, nella seduta del 6 ottobre 2006 ha deliberato la costituzione del Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico, composto da tre componenti e precisamente: Prof. Cesare Ruperto, quale Presidente, Prof. Andrea Monorchio e Prof. Manin Carabba, con scadenza dell'incarico il 31/12/2008.

Il Comitato per le Funzioni di Servizio Pubblico, nella persona del Prof. Manin Carabba, ha esaminato l'andamento degli investimenti realizzati da Autostrade per l'Italia nel corso del primo semestre 2006, trasmettendo la relativa relazione in data 15 luglio 2006.

Per quanto concerne la costituzione, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un **Comitato per le proposte di nomina** alla carica di Amministratore, si ribadisce, così come riferito lo scorso anno, che tale Comitato non è stato istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. in quanto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo in conformità ad una procedura, prevista dall'art. 20 dello Statuto Sociale, quale il voto di lista, delineata nel testo statutario con modalità tali da renderla trasparente e conforme ai requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade, pertanto, tenuto conto che:

- la previsione di tale Comitato – che peraltro non rappresenta un obbligo, ma solo una facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione - è motivata, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate (versione di luglio 2002), dall'esigenza di rendere trasparente la procedura di selezione, esigenza nel caso di specie non ravvisabile tenuto conto del citato disposto dello statuto; e che
- in Autostrade S.p.A., come l'esperienza pregressa ha dimostrato, non si sono manifestate, finora, difficoltà, da parte degli azionisti, nel predisporre le proposte di nomina,

non ha ritenuto necessario provvedere all'istituzione di tale Comitato.

6. Il Collegio Sindacale

Fino all'Assemblea del 7 aprile 2006 la composizione del Collegio Sindacale era la seguente: Presidente, Alessandro Trotter; Sindaci Effettivi, Angelo Miglietta, Giovanni Quaglia, Raffaello Lupi e Marco Spadacini; Sindaci Supplenti Giuseppe Maria Cipolla e Giandomenico Genta.

L'Assemblea degli Azionisti del 7 aprile 2006 ha eletto, mediante la procedura del voto di lista (che prevede la nomina di 2 Sindaci Effettivi e di 1 Supplente da parte della minoranza), il Collegio Sindacale per gli esercizi 2006-2007-2008. Sono stati eletti con la lista di maggioranza i Sindaci Effettivi Alessandro Trotter, Tommaso Di Tanno e Angelo Miglietta ed il Sindaco Supplente Giandomenico Genta, con la lista di minoranza il Presidente (in attuazione di quanto previsto dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998, come modificato dalla legge 262/2005) Marco Spadacini, il Sindaco Effettivo Raffaello Lupi ed il Sindaco Supplente Giuseppe Maria Cipolla.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità/onorabilità stabiliti dalle normative applicabili. In particolare lo Statuto prevede che non possono assumere la carica né possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di quattro società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati, con esclusione delle società controllate da Autostrade S.p.A..

Nella tabella riepilogativa (Tabella 2) viene riportato per ciascun Sindaco il numero di incarichi di amministratore o sindaco dagli stessi ricoperti in altre Società quotate in mercati regolamentati italiani oltre all'incarico ricoperto in Autostrade S.p.A. e, nell'Allegato B, l'elencazione degli incarichi stessi.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale di Autostrade S.p.A. si è riunito 12 volte (la percentuale di partecipazione dei Sindaci attualmente in carica viene indicata nella Tabella 2).

7. La società di revisione

La Società di revisione e organizzazione contabile, incaricata di effettuare la revisione del

bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, della periodica verifica della regolare tenuta della contabilità e di revisione limitata della relazione semestrale consolidata di Autostrade S.p.A., relative agli esercizi 2006-2011, è KPMG S.p.A..

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

8. Assemblee

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per una agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea.

Alle Assemblee di norma partecipano tutti gli Amministratori.

Il Codice di Autodisciplina prevede che le Assemblee siano occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Nel corso del 2006 si sono tenute tre Assemblee. La prima, in data 7/04/2006, Assemblea Ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31/12/2005, il conferimento dell'incarico alla società di revisione, l'autorizzazione per l'acquisto e per l'alienazione di azioni proprie, la determinazione del numero e la nomina degli Amministratori e del Presidente, la nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente. La seconda, in data 30/06/2006, Assemblea Straordinaria ed Ordinaria avente ad oggetto per la parte Straordinaria l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Autostrade S.p.A. in Abertis Infraestructuras S.A. e per la parte Ordinaria l'integrazione del Consiglio di Amministrazione. La terza, in data 13/12/2006, Assemblea Ordinaria avente ad oggetto la distribuzione di un dividendo straordinario, condizionata all'efficacia della fusione e non più deliberata a seguito delle sopravvenute circostanze ostative all'attuazione della fusione medesima.

9. Procedura per l'informazione societaria al mercato

La gestione delle informazioni riservate è curata dal Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione della Società, che aveva già approvato la **Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato** nel luglio 2004, tenuto conto delle novità introdotte dalla Legge 262/2005 "Legge sul Risparmio" e dalla Legge 62/2005 "Legge Comunitaria 2004", ha approvato nel marzo 2006 la nuova procedura.

Tale procedura regola la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate da parte di Autostrade S.p.A. e delle Società del Gruppo (intendendosi per tali le Società Controllate direttamente o indirettamente dalla stessa), così come previsto dalla normativa di riferimento e in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Codice di Autodisciplina e dal capitolo 7 del Codice Etico di Gruppo.

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

La procedura per l'informazione societaria al mercato è completata ed integrata da quanto previsto dal **Codice di Comportamento in materia di internal dealing**, anch'esso approvato nella sua ultima versione nel marzo 2006 in attuazione delle previsioni di cui all'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 58/1998 e agli artt. 152 sexies, 152 septies e 152 octies del Regolamento Consob n 11971. Il Codice disciplina gli obblighi informativi nei confronti

di Autostrade S.p.A. e del Mercato, relativi alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Autostrade o di strumenti finanziari collegati alle azioni che raggiungono l'importo di Euro 5000 entro la fine di ciascun anno.

Il Codice della Società individua le Persone Rilevanti, ognuna delle quali dovrà indicare ulteriori Persone Rilevanti, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato alle stesse, anche per periodi di tempo limitati.

Sono previsti periodi di blocco, nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Il testo completo del Codice di Internal Dealing è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

10. Procedura per le operazioni con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono deliberate ed eseguite nel rispetto di principi di trasparenza e di criteri di correttezza sostanziale e procedurale ed in conformità ai principi adottati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, definiti in apposito regolamento.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione - anche tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, della Comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002, e del principio contabile IAS 24 - ha approvato a luglio 2004 la **Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**. Anche tale procedura sarà oggetto di rivisitazione in occasione delle valutazioni sull'adesione al nuovo codice di autodisciplina sopra richiamato.

La Procedura contiene i principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e definisce i criteri per l'identificazione delle stesse.

Viene inoltre prevista una disciplina differenziata a seconda se le operazioni con parti correlate siano individuate come rilevanti, riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e non rilevanti, intese queste ultime come quelle operazioni tipiche o usuali che, per oggetto, natura, caratteristiche o condizioni, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità anche con riferimento ai rischi inerenti alla controparte o al tempo del loro compimento.

Il testo completo della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

Ai fini della specifica individuazione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società nel corso del 2006, si richiama quanto riportato al paragrafo "Rapporti con parti correlate" nel capitolo "Autostrade S.p.A.: Andamento economico finanziario e altre informazioni" della relazione sulla gestione.

11. Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha approvato, nel dicembre 2004, un'apposita **Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale** ai sensi dell'art. 150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998, sostitutiva di quella precedentemente in vigore.

Essa persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Con la procedura, infatti, si attivano i flussi informativi tra Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di

Autodisciplina e finalizzati a confermare la centralità dell'organo di gestione della Società, assicurando piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale, e a rinforzare il sistema dei controlli interni.

Sono oggetto dell'informativa prevista dalla procedura le informazioni:

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle attività attraverso le quali la Società esercita attività di direzione e coordinamento che non siano già comprese nelle informazioni sull'attività svolta;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta ed alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello, anch'esso non superiore a tre mesi, oggetto della precedente informativa.

Ai fini dell'informativa da rendere, la procedura individua le operazioni che possono essere considerate di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le operazioni considerate di rilievo, effettuate da Autostrade S.p.A. o dalle principali società controllate, dirette e indirette, sono:

- le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 5 milioni di euro ;
- la concessione o l'assunzione di finanziamenti e la prestazione di garanzie e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, per importi superiori in aggregato a 5 milioni di euro;
- le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi per singola operazione superiori a 5 milioni di euro;
- le operazioni di fusione o scissione.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha correntemente informato con cadenza trimestrale il Collegio Sindacale.

12. L'Auditing Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nonché di un preposto, dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

Il preposto al controllo interno, espressione della funzione di internal auditing, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato al Presidente e all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno che si rendano necessari in esito alle attività di verifica come sopra svolte, a tal fine potendo nominare uno o più preposti.

All'Auditing Interno sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi ispettivi e di controllo, finalizzati a verificare che i processi realizzati dalle varie Unità aziendali e dalle Società del Gruppo avvengano nel rispetto della normativa di legge e delle procedure e disposizioni interne, segnalando ai Vertici eventuali interventi correttivi.

A valle di tali interventi vengono predisposte apposite relazioni che contengono le conclusioni del lavoro ispettivo citato e le indicazioni con riferimento ai miglioramenti organizzativi, di processo e di sistema ritenuti necessari.

Nel corso del 2006 particolare attenzione è stata posta dai Vertici aziendali nella implementazione dei sistemi di controllo interno attualmente esistenti attraverso un progetto che ha portato la Società, successivamente al 31 marzo 2006, da una parte ad avviare un progetto sulle aree più critiche, e dall'altra ad istituire, nel mese di luglio 2006, un'apposita Unità Organizzativa, denominata Risk Management e Controllo Interno, con il compito di effettuare l'identificazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali, riportando direttamente al Presidente e all'Amministratore Delegato. Tale Unità ha proseguito nel secondo semestre 2006 l'implementazione delle azioni correttive presenti nel "Piano degli interventi" per il miglioramento del Sistema di Controllo Interno, documento con cui l'advisor aveva concluso il suo lavoro.

13. Il D. Lgs. 231/2001 e il Gruppo Autostrade

Nel corso del 2006 Autostrade ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231/01 e sue successive modifiche. In particolare Il Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo adottato da Autostrade è stato implementato per tenere conto sia dei reati societari introdotti dal D.Lgs. 61/02 che dei nuovi reati in tema di abusi di mercato introdotti dalla Legge Comunitaria 2004 (legge 62/2005), avvalendosi di esperti penalisti per la predisposizione dei relativi protocolli organizzativi.

L'adozione del **Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo** ha contribuito ad implementare il Sistema di Controllo Interno del Gruppo Autostrade, come indicato anche nel nuovo Codice di Autodisciplina.

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade, presieduto dal Dott. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Primo Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione, e composto dal Responsabile della Direzione Legale e dal Responsabile dell'Auditing Interno, si è riunito nel corso del 2006 12 volte affrontando le problematiche conseguenti alle variazioni normative intervenute ed attuando il Piano di Azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato da Autostrade.

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade nel corso del 2006 ha, come previsto nel Modello Organizzativo, riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione della Società, al Collegio Sindacale ed alla Società incaricata della Revisione del Bilancio, in ordine alle attività svolte con riferimento sia all'aggiornamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo– avvalendosi di un flusso informativo periodico, da parte della Direzione competente, in merito alle modifiche intervenute con riferimento alla struttura organizzativa e/o le procedure organizzative della Società - che in merito alle verifiche compiute anche con l'ausilio dell'unità Auditing Interno.

Per quanto concerne le Società del Gruppo, i rispettivi Organismi di Vigilanza, al pari di quanto attuato dall'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, hanno realizzato i propri piani di azione per monitorare e valutare l'adeguatezza dei Modelli Organizzativi, di Gestione e di Controllo adottati dalle singole Società. Sono state effettuate le previste verifiche operative per mezzo dell'Auditing Interno della Capogruppo e sono state predisposte e inviate ai Consigli di Amministrazione, ai Collegi Sindacali e alle Società incaricate della Revisione dei Bilanci le Relazioni periodiche in merito alle attività di vigilanza realizzate nei periodi di riferimento.

14. L'Investor Relations

La comunicazione finanziaria di Autostrade è rivolta all'intera comunità degli stakeholders, con particolare attenzione al mercato e alle istanze delle istituzioni pubbliche di riferimento.

A tale scopo la Società assume quale proprio obiettivo il mantenimento e lo sviluppo di un costruttivo dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli. Alla comunicazione finanziaria è dedicata una specifica struttura aziendale, l'unità Investor Relations, Industrial & Financial Support, responsabile a livello di Gruppo delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale. La struttura societaria dedicata all'Investor Relations ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti:

- informativa societaria obbligatoria periodica (e.g. bilanci, semestrali e trimestrali)
- informativa societaria obbligatoria straordinaria (in concomitanza con le operazioni straordinarie sul capitale della Società o sulla struttura del Gruppo)
- informazione obbligatoria continua sui fatti rilevanti
- informazione spontanea, di supporto per gli operatori del mercato.

L'informativa obbligatoria periodica e straordinaria avviene tramite:

- la regolare pubblicazione del bilancio annuale e dei rapporti infra-annuali
- la tempestiva trasmissione alla Consob dei prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie che interessano l'azienda.

I documenti vengono tempestivamente pubblicati sulla sezione del sito internet aziendale dedicata all'Investor Relations e sinteticamente presentati alla comunità finanziaria, tramite l'impegno diretto del top management della Società, che si concretizza attraverso incontri opportunamente dedicati.

L'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti avviene in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone i recenti aggiornamenti e integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

L'informazione spontanea verso investitori e analisti avviene attraverso regolari incontri (road-show, conference call, one on one) con gli investitori istituzionali delle principali piazze finanziarie, sia in ambito nazionale che internazionale.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance		Comitato per la Remunerazione	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(1)	Numero di altri incarichi (2)	(3)	(1)	(3)	(1)
Presidente ★	GROS-PIETRO Gian Maria	X			100	5				
Amministratore Delegato ★	CASTELLUCCI Giovanni (4)	X			100	8				
Amministratore	ALEMANY MAS Salvador		X		82	7				
Amministratore	BENETTON Gilberto		X		100	11				
Amministratore *	BOMBASSEI Alberto		X	X	86	3				
Amministratore	BORRINI Amerigo		X		82	20			X	83
Amministratore	CERA Roberto		X		100	3				
Amministratore *	CLO' Alberto		X	X	88	4			X	100
Amministratore	DE SIMOI Sergio		X		100	7				
Amministratore	DISALVO Piero		X	X	94	2	X	92		
Amministratore	FASSONE Antonio		X		100	2				
Amministratore *	FERRARINI Guido		X	X	88	2	X	100		
Amministratore ★	MION Gianni		X		100	11			X	100
Amministratore ★	PIAGGIO Giuseppe		X		100	5	X	100		
Amministratore	TORCHIA Luisa (5)		X		86	2				
Il Comitato per la nomina degli Amministratori non è stato previsto nel Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. dal momento che, ai sensi dello Statuto Sociale, la nomina del CdA ha luogo in conformità ad una procedura trasparente (voto di lista).										
Il Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. prevede anche l'istituzione del Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico il quale, svolgendo funzioni consultive a favore del Consiglio di Amministrazione, non è composto da Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. nel luglio 2006, ha deliberato di procedere alla revisione del Codice di Autodisciplina di Autostrade, prevedendo la soppressione di tale Comitato tra gli organi di Corporate Governance di Autostrade S.p.A e la sua istituzione nell'ambito di Autostrade per l'Italia S.p.A.										
Numero delle riunioni del CdA in carica prima dell'Assemblea del 7 aprile 2006:		3	Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance:				13	Comitato Remunerazione:		6
Numero delle riunioni del CdA nominato dall'Assemblea del 7 aprile 2006:		14								

NOTE

(*) La presenza di tale simbolo indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

★ La presenza di tale simbolo indica l'appartenenza al Comitato Esecutivo.

(1) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati. In tale percentuale si tiene conto che alcuni Amministratori facevano parte anche del CdA in carica antecedente all'Assemblea del 7/04/2006.

(2) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(3) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

(4) Cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 12/05/2006 in sostituzione dell'Amministratore Giuseppe Guarino che ha rassegnato le dimissioni il 2/05/2006 e nominato dall'Assemblea Ordinaria il 30/06/2006.

(5) Nominata dall'Assemblea Ordinaria il 30/06/2006.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio ⁽¹⁾	Numero altri incarichi ⁽²⁾
Presidente *	SPADACINI Marco	100	5
Sindaco effettivo	DI TANNO Tommaso	63	2
Sindaco effettivo *	LUPI Raffaello	75	-
Sindaco effettivo	MIGLIETTA Angelo	92	1
Sindaco effettivo	TROTTER Alessandro	100	3
Sindaco supplente *	CIPOLLA Giuseppe Maria	-	-
Sindaco supplente	GENTA Giandomenico	-	1
Numero delle riunioni del Collegio Sindacale in carica prima dell'Assemblea del 7 aprile 2006:			4
Numero delle riunioni del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 7 aprile 2006:			8
Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 32 Statuto Sociale)			

NOTE

(*) L'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale. In (1) tale percentuale si tiene conto che alcuni Sindaci facevano parte anche del Collegio Sindacale in carica antecedente all'Assemblea del 7/04/2006.

In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		nessuna
b) modalità d'esercizio	X		"
c) e periodicità dell'informativa?	X		"
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		"
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		"
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		"
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		"
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		"
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		nessuna
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		"
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		"
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		"

segue Tabella 3

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		nessuna
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		"
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		"
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		"
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		"
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	AUDITING INTERNO		"
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		"
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relations: MASSIMO SONEGO Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ITALIA Tel./fax: 06/43634789 - e-mail: info.ir@autostrade.it		

ALLEGATO A

ELENCO ALTRI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
GROS-PIETRO Gian Maria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Presidente di Perseo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Edison S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Fiat S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
CASTELLUCCI Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Amministratore Delegato di Autostrade Sud America S.r.l. ➤ Vice Presidente di Autostrade del Brennero S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autovie Venete S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Strada dei Parchi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrada Torino-Savona S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A.
ALEMANY MAS Salvador	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Acesa Italia S.r.l. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di Autopistas Concessionaria Española S.A. ➤ Amministratore Delegato di Abertis Infraestructuras S.A. ➤ Amministratore Unico di Castellana de Autopistas S.A. Concessionaria del Estrado ➤ Amministratore Unico di Autopistes de Catalunya S.A. Concessionaria de la Generalitat de Catalunya Aucat S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Iberpistas S.A. Concessionaria del Estado ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
BENETTON Gilberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autogrill S.p.A. ➤ Presidente di Edizione Holding S.p.A. ➤ Presidente di Sintonia S.p.A. ➤ Vice Presidente di Olimpia S.p.A. ➤ Vice Presidente di Telecom Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Aldeasa S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Lloyd Adriatico S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
BOMBASSEI Alberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Brembo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C S.p.A.

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
BORRINI Amerigo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Banca Generali Fiduciaria SIM ➤ Presidente di Generali Horizon ➤ Consigliere di Amministrazione di Autovie Venete S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Banca Generali ➤ Consigliere di Amministrazione di BSI Generali Bank ➤ Consigliere di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Alternative Investment SGR ➤ Consigliere di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Holding ➤ Consigliere di Amministrazione di Flandria ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Asset Management SGR ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Investment Luxembourg S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Investment Ltd (IRL) ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Finance B.V. (NL) ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Vita ➤ Consigliere di Amministrazione di Genertel ➤ Consigliere di Amministrazione di Graafshap Holland N.V. (NL) ➤ Consigliere di Amministrazione di Premuda S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Save – Aeroporto di Venezia Marco Polo ➤ Consigliere di Amministrazione di Toro Assicurazioni ➤ Consigliere di Amministrazione di Transocean Holding Corporation ➤ Direttore di Genirland
CERA Roberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Beni Stabili S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
CLO' Alberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di ASM Brescia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di De Longhi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A.
DE SIMOI Sergio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Edizione Finance International S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti Partners S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Olimpia S.p.A.
DI SALVO Piero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A.
FASSONE Antonio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
FERRARINI Guido	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di TLX S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
<p>MION Gianni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. ➤ Amministratore Delegato di Sintonia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Cartiere Burgo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Olimpia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti S.p.A.
<p>PIAGGIO Giuseppe</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A.
<p>TORCHIA Luisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di ACEA S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti

ALLEGATO B

ELENCO ALTRI INCARICHI DEI SINDACI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI

SINDACO	ALTRI INCARICHI
SPADACINI Marco	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di A. Mondadori Editore S.p.A.➤ Presidente del Collegio Sindacale di SORIN S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di Fondiaria SAI S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di SNIA S.p.A.
DI TANNO Tommaso	<ul style="list-style-type: none">➤ Presidente del Collegio Sindacale della Banca Monte dei Paschi di Siena➤ Presidente del Collegio Sindacale di Caltagirone S.p.A.
LUPI Raffaello	—
MIGLIETTA Angelo	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A.
TROTTER Alessandro	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di Immobiliare Lombarda S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di Mediobanca S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di KME Group S.p.A.
CIPOLLA Giuseppe Maria	—
GENTA Giandomenico	<ul style="list-style-type: none">➤ Sindaco Effettivo di Autostrade per l'Italia S.p.A.